

## VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 6 del mese di Aprile dell'anno 2020 si riunisce, in modalità telematica, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:

- Federico Conte Presidente (collegato tramite pc)
- Pietro Stampa Vice Presidente (collegato tramite pc)
- Viola Poggini Segretaria (collegata tramite pc)
- David Pelusi Tesoriere (collegato tramite pc)
- Lucia Bernardini Consigliera (collegata tramite pc)
- Alessandro Couyoumdjian Consigliere (collegato tramite pc)
- Vera Cuzzocrea Consigliera (collegata tramite pc)
- Rosa Ferri Consigliera (collegata tramite pc)
- Marta Giuliani Consigliera (collegata tramite pc)
- Beatrice Greco Consigliera (collegata tramite tablet)
- Mara Lastretti Consigliera (collegata tramite pc)
- Maria Luisa Manca Consigliera (collegata tramite pc)
- Paola Medde Consigliera (collegata tramite pc)
- Luana Morgilli Consigliera (collegata tramite pc)
- Francesca Romana Rea Consigliera (collegata tramite cellulare)

Alle ore 10:04 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Viola Poggini assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. La Consigliera Segretaria, dott.ssa Viola Poggini, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento telematico accertato che ciascuno dei/delle Consiglieri/e utilizza una strumentazione tecnologica adeguata a garantire le misure di sicurezza di cui al citato Regolamento dispone che si proceda alla trattazione dei punti. La Consigliera Segretaria informa il Consiglio che il Dirigente Amministrativo dell'Ente, dott.ssa Roberta Cherubini assisterà alla seduta in collegamento tramite pc.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 23 marzo 2020
5. Discussione in merito a iniziative per emergenza sanitaria

6. Discussione in merito a individuazione professionisti psicologi per collaborazioni istituzionali
7. Discussione in merito a partecipazione conferenze con Comando Regionale Guardia di Finanza
8. Discussione in merito a partecipazione evento "Caffeina"
9. Discussione in merito a procedimento disciplinare RG 2016 035
10. Discussione in merito a nota prot. n. 2538 del 18.03.2020 e nota prot. n. 1547 del 17.02.2020
11. Discussione in merito a designazione Terne Esami di Stato
12. Discussione in merito a stipula Convenzione in ordine alle attività previste per l'iscrizione all'Albo Sezione A e Sezione B con Pontificio Ateneo Salesiano
13. Patrocini

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. con un ulteriore punto all'o.d.g. punto 13 bis "Discussione in merito a chiarimenti da fornire agli iscritti". Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la richiesta del Presidente.

Il Presidente informa il Consiglio che l'esatta dicitura del punto 9 all'odg è "Discussione in merito a procedimento morosi".

### **Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio**

- Il Presidente comunica che, nel corso dell'odierna seduta, non saranno trattate le domande di iscrizioni in ragione della sospensione dei termini introdotta dall'art. 103 del Decreto Cura Italia **Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza** ai sensi del quale *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020..."*

- Il Presidente aggiorna i membri del Consiglio in merito alla recente collaborazione nata con l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma per supportare l'utenza nell'urgenza CORONAVIRUS. Vista l'urgenza sanitaria nel Paese, l'Ordine ha prontamente istituito l'elenco di professionisti psicologi disposti ad offrire il loro sostegno e la loro consulenza attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Pagina web con Ass. Psicologia Emergenza).

- Il Presidente comunica che l'Assessorato alla Salute della Regione ha prontamente attivato il servizio regionale di sostegno psicologico che sarà disponibile per i cittadini al numero verde 800.118.800. La Cons. Marta Bonafoni ha infatti spiegato come *“Una richiesta che abbiamo fatto subito nostra dopo aver accolto alcune sollecitazioni e segnalazioni da parte dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, con cui abbiamo un’interlocuzione costante, che ci ha manifestato la volontà e l’esigenza di attivare questo nuovo canale di sostegno per i cittadini, per affrontare insieme le difficoltà di questo periodo”*.

- Il Presidente comunica che l'ANAC, con delibera 268/2020, ha incrementato i termini per riscontrare alle sue istanze di ulteriori 60 giorni, salva successiva determinazione dell'Autorità in caso di cessazione dell'emergenza sanitaria in corso. Quindi alla richiesta di informazioni ex art. 12, c. 4 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza (ns prot. 2102 del 03/03/2020) dobbiamo fornire un riscontro entro il 3 giugno c.a. e non più entro il 3 aprile c.a. Le previsioni contenute nella delibera suindicata incidono anche su alcune attività dell'Ufficio Tesoreria. Nello specifico viene introdotta una dilazione dei termini per il perfezionamento dei CIG, il termine di 90 giorni dall'acquisizione viene sostituito con un termine di 150 giorni dall'acquisizione.

- Il Presidente invita i Consiglieri a produrre la documentazione fiscale concernente gli aspetti reddituali in ottemperanza a quanto comunicato dall'ANAC.

- Il Presidente informa in merito all'esito della procedura comparativa per il conferimento dell'incarico di Organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'art. 69 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Con Determinazione n. 62 del 26/03/2020 è stata infatti recepita la graduatoria elaborata dalla commissione esaminatrice: 1. dott.ssa Antonia Coppola (candidato n. 1) punti totali 86; 2. dott. Umberto Mastromatteo (candidato n. 2) punti totali 79. E' stato quindi conferito alla dott.ssa Antonia Coppola l'incarico di consulenza in questione per la durata di n. 3 anni.

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 *“Ordinamento della Professione di Psicologo”*, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”*;

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*, in particolare, nell'ambito del

capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto";

-viste le 3 domande di trasferimento presso l'Ordine del Lazio presentate dai dott.:

| Cognome | Nome            | Data di nascita | Luogo di nascita | Data iscrizione | Psicoterapeuta | Residenza     | Ordine provenienza |
|---------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------|----------------|---------------|--------------------|
| BURATO  | MONICA          | 09/11/1972      | SANREMO          | 17/09/2001      | SI             | ROMA          | PIEMONTE           |
| ROSSI   | MARINA FEDERICA | 27/03/1968      | RHO              | 09/11/1995      | NO             | CIVITAVECCHIA | VENETO             |
| UBERTI  | VALENTINA       | 04/04/1988      | TORINO           | 29/01/2018      | NO             | ROMA          | PIEMONTE           |

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 149-20)

per i motivi di cui in premessa:

1-di iscrivere per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, i dottori sopra generalizzati;

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento agli interessati e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";



|                |                    |            |                       |       |   |                         |                         |            |
|----------------|--------------------|------------|-----------------------|-------|---|-------------------------|-------------------------|------------|
| ANGELUCCI      | FEDERICO           | 01/01/1986 | RIETI                 | 22485 | COIRAG - CONF. ORGANIZZAZIONI ITALIANE RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI (D.M. 31/12/1993)                             |                         |                         | 20/03/2020 |
| BARCACIA       | ELONORA            | 16/10/1988 | ROMA                  | 21869 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 18/03/2020 |
| BENINI         | SERENA             | 08/06/1988 | ROMA                  | 21748 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 19/03/2020 |
| BEOMONTE ZOBEL | SARA               | 10/03/1990 | L'AQUILA              | 22559 | SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001) |                         |                         | 20/03/2020 |
| BUZZI          | MARCO PAOLO        | 14/06/1956 | MILANO                | 19770 | CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994)   |                         |                         | 14/01/2020 |
| CAPORALI       | PAOLA              | 20/08/1986 | CIVITAVECCHIA         | 21759 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 18/03/2020 |
| CIULLO         | ENRICA             | 16/05/1982 | BENEVENTO             | 18076 |   | UNIVERSITA' LA SAPIENZA | Valutazione psicologica | 28/01/2020 |
| DE PAOLI       | NANUSI CALESSANDRA | 13/06/1985 | MODUGNO               | 23450 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 19/03/2020 |
| DELL'AEARA     | ROSALIA            | 24/12/1975 | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 21412 | S.C.INT Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008)                      |                         |                         | 08/02/2020 |
| DELL'OLIO      | REBECCA            | 23/09/1989 | ROMA                  | 21903 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 18/03/2020 |
| DOMIZIO        | JESSICA            | 09/04/1990 | ROMA                  | 22454 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 19/03/2020 |
| DONATO         | NICOLE             | 23/06/1984 | ROMA                  | 19712 | SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998)  |                         |                         | 24/01/2020 |
| ESPOSITO       | CHIARA             | 13/11/1987 | ROMA                  | 21575 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 19/03/2020 |
| FABRIZI        | SILVIA             | 03/09/1981 | ROMA                  | 21912 | SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998)  |                         |                         | 25/01/2020 |
| FAGGIANI       | AMBRASIA           | 21/08/1987 | ROMA                  | 20823 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)   |                         |                         | 19/03/2020 |
| GINEX          | DANIELE            | 14/11/1989 | ROMA                  | 21791 | SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002)   |                         |                         | 13/03/2020 |
| GIUSTO         | TANIA              | 09/06/1984 | ROMA                  | 20413 | SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993)   |                         |                         | 07/02/2020 |
| MANGILI        | FEDERICA           | 20/05/1990 | BERGAMO               | 22467 | ISTITUTO METAFORA (già ISTITUTO PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE)   |                         |                         | 25/01/2020 |
| MARCHETTI      | SABRINA            | 06/04/1969 | ROMA                  | 8009  | SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' GIOVANILE AD INDIRIZZO                                 |                         |                         | 20/03/2020 |

|              |             |            |                 |               |  |  |            |
|--------------|-------------|------------|-----------------|---------------|--|--|------------|
|              |             |            |                 |               | PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001)  |  |            |
| MARLETTI     | FABIO       | 23/06/1975 | ROMA            | 12<br>15<br>2 | ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000) |  | 17/03/2008 |
| MAZZETTA     | LORENZO     | 07/06/1986 | ROMA            | 20<br>96<br>4 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)                                    |  | 19/03/2020 |
| MERELLA      | ANGELAMARIA | 16/11/1983 | SASSARI         | 19<br>61<br>2 | SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998)        |  | 13/12/2015 |
| MODESTI      | CAMILLA     | 07/11/1989 | ROMA            | 21<br>43<br>6 | SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007)                      |  | 27/03/2020 |
| ORIGO        | DANIELA     | 30/11/1974 | MILANO          | 10<br>47<br>0 | ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998)            |  | 15/04/2020 |
| PALANGHE     | MIRIAM      | 29/04/1981 | ROMA            | 20<br>88<br>4 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)                                    |  | 18/03/2020 |
| PEZZOTTI     | MARINA      | 16/01/1966 | ROMA            | 19<br>10<br>4 | ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993)                 |  | 20/06/2017 |
| PIZZI        | ANGELAMARIA | 04/06/1985 | REGGIO CALABRIA | 22<br>47<br>4 | SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007)                      |  | 27/03/2020 |
| POMPEI       | AMALIA      | 28/11/1975 | FORMIA          | 14<br>43<br>9 | SIPI - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA (CASORIA)               |  | 01/12/2010 |
| RICCIARDULLI | ELENA       | 18/12/1989 | ROMA            | 22<br>53<br>4 | ISTITUTO METAFORA (già ISITUTO PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE )      |  | 25/01/2020 |
| RUGGIERI     | DANIELA     | 19/12/1984 | LATINA          | 20<br>37<br>8 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)                                    |  | 19/03/2020 |
| SCHIRALLI    | ANDREA      | 04/03/1981 | ROMA            | 21<br>99<br>3 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)                                    |  | 18/03/2020 |
| SPURIO       | GIULIA      | 15/05/1984 | ROMA            | 20<br>07<br>2 | CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994)          |  | 14/01/2020 |
| VASSALLO     | AGNESE      | 11/04/1989 | NOTO            | 20<br>91<br>0 | P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)                                    |  | 18/03/2020 |
| ZORZI        | MARGHERITA  | 05/07/1989 | ROMA            | 21<br>46<br>6 | SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007)                      |  | 27/03/2020 |

con voto all'unanimità (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 151-20)

per i motivi di cui in premessa:

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 23 marzo 2020**

Il Presidente chiede di poter integrare il verbale del 23 marzo 2020 inserendo un intervento dallo stesso effettuato durante il precedente Consiglio, la cui trascrizione è stata inviata via mail ai Consiglieri. Chiede la parola la Consigliera Ferri. Il Presidente cede la parola. La Cons. Ferri afferma di non ricordare che la Cons. Manca abbia affermato che è vietato effettuare prestazioni a distanza. Il Presidente afferma di ricordare benissimo l'intervento della Cons. Manca. Interviene la Cons. Manca affermando di ricordare che il tema è stato affrontato, tuttavia afferma che la frase da lei verbalizzata fosse una battuta. Si chiede come mai all'ultimo momento debba essere inserita una sua affermazione che voleva essere una battuta. La Cons. Manca propone siano riportati solo i contenuti delle discussioni e non le battute. Il Vice Presidente sottolinea che sfugge il senso della battuta, mentre invece sembrava chiaro a tutti che lei ritenesse che le prestazioni via web non fossero consentite. Il Presidente aggiunge di ricordare bene di aver risposto all'intervento della Cons. Manca dando lettura del Codice Deontologico. La Cons. Ferri ritiene che ciascun Consigliere abbia facoltà di chiedere una modifica dell'integrazione in relazione a quanto ha capito. Il Presidente spiega che la richiesta di modifica può essere richiesta in merito ad un proprio intervento e non in relazione a quanto detto da altri. Il Presidente aggiunge che, se la Cons. Ferri sta asserendo che quanto sta riportando il Presidente sia falso, allora deve votare contraria al verbale affermando che questa integrazione non corrisponde al vero. Il Presidente ritiene surreale dover parlare di una cosa che è avvenuta e che nell'integrazione da lui richiesta è riportata nel modo più fedele possibile. Ribadisce di ricordare chiaramente di aver dato lettura dell'art. 1 del Codice Deontologico, proprio in risposta all'affermazione della Cons. Manca che accusava il Presidente di aver avviato un'iniziativa senza passare per il Consiglio, autorizzando la possibilità di fare colloqui a distanza che lei era convinta fossero vietati. Il Presidente ricorda inoltre di aver fatto riferimento al referendum del 2013; ricorda inoltre di aver fatto riferimento alle Linee Guida del CNOP e di aver all'ultimo concluso affermando che se non si conoscono le Linee Guida e il Codice Deontologico è possibile che si possa pensare che sia stata un'iniziativa del Presidente quella di stabilire e di sdoganare la possibilità di effettuare le prestazioni a distanza, eludendo un divieto che invece non c'è. Il Presidente ribadisce di ricordare chiaramente tutto il suo intervento. Pertanto ha riportato una sintesi del suo intervento e che tale sintesi è assolutamente fedele a quanto da lui affermato. Il Presidente invita tutti coloro che non ritengono questa sintesi fedele a quanto avvenuto di prendere la parola e dirlo chiaramente ed eventualmente votare contrari all'approvazione del verbale, ma di non ridurre la discussione al fatto che fosse una battuta o asserire generici "non ricordo". Il Presidente



ribadisce che non gli si possa chiedere di modificare l'integrazione proposta, in quanto fedele all'intervento effettuato. Il Presidente ribadisce che questo è il suo intervento e pertanto chiede di poterlo inserire nel verbale, stessa facoltà che hanno tutti i Consiglieri. Il Presidente ribadisce che la richiesta di modificare un intervento può riguardare solo i propri interventi, non quelli di altri. È possibile sollevare rilievi sugli interventi effettuati da altri solo nel caso in cui si ritenga riportino il falso. Solo nel caso in cui si ritenga che qualcuno riporta fatti non corrispondenti a quanto detto si può contestare il verbale, altrimenti non si può chiedere di modificare il contenuto dell'intervento di un altro Consigliere. Il Presidente cede la parola alla Cons. Ferri che afferma che, essendo trascorsi 15 giorni dal precedente Consiglio, c'è la possibilità che alcuni Consiglieri non ricordino bene il contenuto preciso di tutta la discussione. La frase che il Presidente intende integrare: "contrariamente a quanto da lei affermato" è alquanto opinabile perché non abbiamo in mano la trascrizione fedele di quanto è avvenuto e tra l'altro non era nei termini in cui la intendeva la Cons. Manca. Il Presidente rileva quanto sia inusuale e inappropriato che la Cons. Ferri si faccia portavoce dell'interpretazione del pensiero della Cons. Manca. La Cons. Ferri afferma che si può ribadire quanto lui voleva ribadire in questa richiesta di integrazione, ossia che non è una nuova iniziativa dell'Ordine la possibilità di effettuare prestazioni a distanza, giustificando anche con i riferimenti alle Linee Guida e al Codice Deontologico, ma senza specificare "contrariamente a quanto da lei affermato". La Cons. Ferri afferma che questa è la sua proposta. Chiede la parola la Cons. Bernardini. Il Presidente cede la parola. La Cons. Bernardini ritiene che il punto non sia entrare nel merito del contenuto, detto o non detto. Ritiene che il verbale debba essere sintetico e riportare le parti della discussione che si decide di verbalizzare. In questo caso, la risposta del Presidente, così come la intende scrivere, sarebbe una risposta ad un contenuto che comunque non è stato chiesto di verbalizzare. La Cons. Bernardini ritiene di voler sollevare soltanto questo punto. In questo senso suggerirebbe una modifica. A suo avviso questa richiesta non aggiunge nulla alle funzioni del Consiglio ma può invece generare polemiche. Invita tutti a questa riflessione, aggiungendo che anche in passato qualcuno ha detto qualcosa fuori posto, ma è stato superato. La Cons. Bernardini afferma di non essere interessata ad esasperare gli animi e che il suo intervento vuole cercare di contribuire alla costruzione di un clima favorevole all'interno del Consiglio e afferma che questa è la sua posizione e quella del suo gruppo. Chiede la parola il Cons. Pelusi. Il Presidente cede la parola. Il Cons. Pelusi afferma che sarebbe opportuna una riflessione sul metodo. Se un Consigliere fa una dichiarazione, senza specificare che è una battuta, tanto da ricevere una risposta

articolata dal Presidente, e poi invece afferma che era solo una battuta, è chiaro che tutto diventa opinabile. Per quanto riguarda la proposta di cooperare insieme per la creazione di un clima favorevole ritiene incontri l'accordo di tutti. Rispondendo all'invito del Presidente di parlare in prima persona afferma di essere assolutamente d'accordo a lavorare per costruire un clima favorevole e ritiene che questo debba essere l'auspicio di tutti quanti. In quest'ottica, invita tutti a lavorare in questa direzione senza alimentare polemiche che invece qualcuno potrebbe aver alimentato proprio in questo periodo. Anche il Presidente afferma di recepire l'invito del Cons. Pelusi e auspica che d'ora in poi non vengano usati in modo strumentale i verbali del Consiglio, poiché questo uso non rientra tra le funzioni del verbale che invece dovrebbe riportare fedelmente quanto avvenuto nel corso del Consiglio. Il Presidente ritiene che il suo intervento venga messo a verbale perché l'integrazione riporta la sua risposta a due affermazioni fatte, a suo avviso entrambe di una certa rilevanza perché se fosse stato vero quello che veniva asserito, nei fatti, sarebbe stata un'esautorazione da parte del Presidente di una funzione che invece è propria del Consiglio. Il Presidente ritiene quindi importante che vi sia una risposta chiara, anche perché a seguito delle "Comunicazioni" date si è avviata una lunga discussione, durata circa un'ora, ma il verbale non riportava il suo intervento che invece era importante in quanto rispondeva a diversi elementi. Non integrare questa parte significherebbe perdere il senso di ciò che è avvenuto. Per tale motivo il Presidente ritiene corretto che venga integrato. Invita quindi ciascun Consigliere a fare le proprie valutazioni ribadendo che il verbale deve essere fedele a quanto detto. Se qualcuno ritiene di voler integrare il verbale con il proprio intervento ha facoltà di farlo. L'approvazione del verbale è per tale ragione inserita all'ordine del giorno. Il Presidente sottolinea che il fatto di aver trasmesso ai Consiglieri via mail la propria richiesta di integrazione è stato un atto di cortesia, poiché avrebbe potuto proporla direttamente in occasione del Consiglio. Come può farlo qualsiasi altro Consigliere. Il Vice Presidente chiede la parola. Il Presidente cede la parola. Il Vice Presidente ritiene che non vada confuso l'atteggiamento collaborativo che ci vede tutti quanti concordi rispetto all'interesse pubblico, soprattutto in un momento così particolare che ci chiede di fare azioni in difesa della nostra famiglia professionale, con l'alterazione della verità. Perché noi abbiamo anche il dovere di rappresentare agli iscritti, attraverso i verbali, esattamente il dibattito che è avvenuto. Per tale motivo il Vice Presidente afferma che la sua posizione è intransigente: la verità non si può sacrificare all'atteggiamento collaborativo. Chiede la parola la Cons. Manca. Il Presidente cede la parola. La Cons. Manca solleva una riflessione su un altro punto del verbale in cui viene riportata la discussione in merito alle iniziative da

intraprendere in questa situazione emergenziale. La Cons. Manca sottolinea che nella trascrizione è riportato l'invito rivolto dal Presidente ai Consiglieri di presentare alla prossima seduta proposte su eventuali iniziative da intraprendere. La Cons. afferma di non ricordare di aver ricevuto nessun invito in tal senso. Il Presidente afferma di ricordare perfettamente di aver rivolto tale invito, poiché si tratta di una procedura consolidata e più volte ribadita dallo stesso Presidente: per inserire un punto all'ordine del giorno del Consiglio è necessario che venga preliminarmente istruito e venga condivisa la documentazione necessaria ad avviare la discussione. Anche in questo caso il Presidente afferma che il verbale riporta fedelmente quanto avvenuto, sottolineando che la trascrizione dello stesso viene effettuata dal dipendente incaricato, sotto la supervisione della segretaria. La trascrizione del verbale cui fa riferimento la Cons. Manca è stata effettuata dalla dott.ssa Marzia Meloni, che ha riportato l'intervento fedelmente. È evidente che il Presidente non è in alcun modo intervenuto sulla stesura del verbale, da quel momento a quando è stato inviato ai Consiglieri, altrimenti oggi non avrebbe avuto bisogno di richiedere l'integrazione di cui sopra. Il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale.

Il Consiglio con voto 9 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Giuliani, Lastretti, Medde, Morgilli, Conte) 4 astenuti (Bernardini, Couyoumdjian, Greco, Rea), 2 contrari (Ferri, Manca) approva il verbale della seduta del 23 marzo u.s..

#### **Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziative per emergenza sanitaria**

La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 10:45 il dott. Nicola Piccinini è presente ed è collegato tramite pc. Il Presidente cede la parola al dott. Piccinini, il quale procede ad illustrare l'iniziativa. La proposta progettuale si avvia dalla constatazione che in questa fase emergenziale, che si manterrà anche nei mesi a venire, la dimensione psicologica ricoprirà un aspetto importante e determinante, sia per quanto riguarda l'intervento nella fase emergenziale, sia successivamente, nella fase di ripresa. Sulla scorta di questa premessa potrebbe essere estremamente importante produrre uno strumento, un dispositivo permanente che permetta di fotografare lo stato di salute mentale e/o di benessere psicologico dei cittadini italiani. Una fotografia dinamica di quello che appare essere la condizione della salute mentale italiana. Questo osservatorio, barometro, potrebbe fornire informazioni utili ai vari decisori istituzionali, sia regionali che nazionali; potrebbe divenire punto di riferimento anche per i cittadini, fornendogli tutta una serie di informazioni e risorse utili per attraversare questa fase; potrebbe essere utile anche alla nostra comunità professionale, in quanto potrebbe contribuire a valorizzare la nostra professione e il posizionamento della psicologia e degli psicologi.

A livello regionale per ora abbiamo lanciato un elenco di psicologi disponibili alla prestazione a distanza, che ha ben superato le 4000 adesioni; a livello nazionale siamo sopra i 10.000. Si è quindi registrata un'adesione veramente importante della nostra categoria professionale a mettersi a disposizione della cittadinanza. Il progetto barometro parte dall'idea che, effettuando una call a livello regionale e nazionale di partecipazione ad un progetto di monitoraggio dello stato di salute mentale e benessere psicologico dei cittadini italiani, vi potrebbe essere un'adesione ampia dei colleghi e delle colleghe. A questi colleghi verrebbe chiesto di inserire su una piattaforma web sviluppata ad hoc settimanalmente il resoconto delle singole sessioni di consulenza che hanno avuto con i loro pazienti/clienti. Ciascun collega può aderire a questa rete. Il modulo di acquisizione del report è stato strutturato su due livelli, quantitativo e qualitativo. Se aderissero un migliaio di colleghi, dato presumibile, già dopo una settimana potrebbero essere caricati sul sito i primi dati, che saranno condivisi attraverso restituzioni grafiche quantitative e report qualitativi.

La Cons. Ferri chiede se sia previsto il coinvolgimento dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Psicologia e in particolare quello di Psicologia Dinamica e Clinica.

Il dott. Piccinini afferma che in questa prima fase sono intercorsi contatti soltanto con il Preside della Facoltà.

La Cons. Ferri aggiunge che, considerati gli obiettivi e le competenze da mettere in campo per la realizzazione dell'iniziativa, ritiene necessario il coinvolgimento dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Psicologia, in particolare del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica.

Il Presidente concorda con quanto detto dal dott. Piccinini e comunica come l'idea sia ovviamente quella di coinvolgere anche i Dipartimenti, ma per ora la prima interlocuzione è stata con il Preside della Facoltà e con il Presidente dell'ENPAP, ovvero i firmatari del protocollo.

All'esito della presentazione il Presidente congeda in via telematica il dott. Piccinini.

La Cons. Bernardini rilascia la seguente dichiarazione: "Intendo rappresentare la mia posizione e quella dei Consiglieri Couyoumdjian, Greco e Rea. La comunità degli Psicologi del Lazio è in crisi. Una crisi importante per la sua natura e per le dimensioni che ha già assunto in breve tempo, come ci segnala il riscontro sui mancati pagamenti della quota. Siamo chiamati al confronto con questo cambiamento probabilmente epocale. Noi ci siamo. Con il bagaglio di esperienza personale e professionale, con i principi ai quali ci ispiriamo, con lo stile che amiamo indossare, con l'assetto centrato sulle responsabilità che sentiamo di dovere. Perciò non invociamo soluzioni magiche, tantomeno proviamo ad agitare animi già provati dall'eccezionale difficoltà: strade

facili facili da imboccare nei momenti di difficoltà in cui forte può essere la tentazione di rispondere innanzitutto ad un assetto che sposti la propria responsabilità. Bene ha fatto l'Ordine a mantenere invariato il termine fissato per la riscossione della quota. Bene fa oggi se procrastinerà tale termine per coloro che non ce la fanno. Bene farà domani se rimanderà ulteriormente il termine di incasso della quota per coloro che rimarranno indietro. Ma non è quello della quota il solo punto sul quale può concentrarsi la risposta istituzionale che siamo chiamati ad organizzare. In tal senso ci viene naturale la proposta di uno strumento che possa guardare da vertici diversi, attraverso livelli significativi di competenze, alle problematiche della nostra comunità. Uno spazio che possa accogliere e sviluppare in maniera organizzata, coordinata e interprofessionale pensieri, idee, pareri, progetti, servizi. Sostenere quindi con una funzione propositiva e consultiva il Consiglio nella sua funzione di indirizzo rispetto ad una necessaria ridefinizione della programmazione ed una innovata iniziativa politica. Una iniziativa politica che, per lo scenario da cui muove, richiede il coinvolgimento di diversi attori e lo sviluppo di vaste interlocuzioni e di ampie partecipazioni anche a livello nazionale.”

Alla luce della discussione tenutasi sul punto, il Presidente precisa come vadano individuati obiettivi e azioni per raggiungere gli intenti comuni del Consiglio.

La Cons. Segretaria afferma come la riallocazione dei fondi stanziati per le iniziative sia una prerogativa del Consiglio dell'Ordine e non di eventuali Organi ausiliari.

La Cons. Bernardini precisa come eventuali Organi siano di supporto alle attività del Consiglio dell'Ordine.

La Cons. Segretaria precisa come eventuali Organi di supporto alle attività del Consiglio dell'Ordine possano comportare un rallentamento delle attività del Consiglio stesso.

La Cons. Medde chiede sia messa a verbale la seguente dichiarazione: “condivido pienamente l'indirizzo e la volontà espressa dalla Consigliera Bernardini, che chiede di muoverci tutti in un'ottica di collaborazione e confronto. Meno chiare sono le modalità con le quali questa linea di indirizzo può realizzarsi. Ad oggi mi sento di poter dire che l'intero Consiglio è stato aperto all'ascolto di proposte provenienti dai diversi interlocutori ma è necessario che, le stesse proposte, si concretizzino in proposte progettuali scritte e rese disponibili alla lettura, per consentirne la valutazione, su un piano di fattibilità, sulla definizione di chiari obiettivi (a breve, medio, lungo termine) e procedure.

Purtroppo i suggerimenti pervenuti sembrerebbero essere più una linea di intenti che una concreta proposta progettuale e è questo l'unico ed il principale ostacolo alla condivisione che, a mio avviso, è la parte finale del processo.

Ciò detto, il Consiglio, oggi, viene chiamato a decidere sull'approvazione, o meno, del progetto del Barometro, (presentato in forma dettagliata, con la definizione degli obiettivi, degli strumenti, dei partner etc.) che offre, a mio avviso, strumenti ben articolati e pensati da vari soggetti istituzionali, i quali hanno offerto contributi preziosi e condivisi dai loro rispettivi vertici di osservazione.

Le possibili azioni di integrazioni e contributi da fornire, da parte dei consiglieri e non solo, a questo progetto mi sembra non siano stati esclusi, né contemplati e pertanto non ravvedo la necessità di posticipare, sospendere o astenersi, dalla votazione stessa.

Possibile ed auspicabile, sicuramente, l'integrazione/ampliamento in itinere, delle progettualità proposte e dettagliatamente descritte, che perverranno dalle rappresentanze del consiglio sempre in un'ottica collaborativa e di confronto. La scelta di non approvare o astenersi da tale votazione giustificandola come la reazione ad un atteggiamento poco collaborativo ritengo sia eccessivamente delegante così come la scelta di posticipare decisioni strategiche, che oggi più che mai richiedono tempi decisionali rapidi (e non frettolosi) utili a rappresentare la nostra categoria in una situazione di emergenza."

La Cons. Cuzzocrea propone di modificare la denominazione del Progetto inserendo il termine "benessere psicologico".

Il Vice - Presidente propone di far coesistere entrambe le diciture riguardanti la "salute mentale" e il "benessere psicologico".

Il Presidente comunica che renderà note al Direttore Responsabile del Comitato di Redazione le proposte pervenute in merito alla denominazione del Progetto al fine di valutare eventuali modifiche da apportare allo stesso.

Alle ore 12:15 il Presidente dispone una breve pausa.

Alle ore 12:26 il Presidente dichiara aperta la seduta. La Consigliera Segretaria verifica che siano connessi tutti i Consiglieri.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *“per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità”*;
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione n. 82 del 24 febbraio 2020, con la quale il Consiglio ha nominato quali componenti del Comitato di Redazione: dottor Nicola Piccinini - Direttore Responsabile; dottor Antonio Chimienti – componente; dottor Sergio Stagnitta – componente; dipendente Giuseppe Gioseffi – componente; dipendente Federica Mazzeo – componente; dipendente Serena Salvucci – componente; consulente per lo sviluppo delle relazioni con i media – componente;
- Atteso che, con la medesima deliberazione di cui al punto precedente, il Consiglio dell'Ordine, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, ha stabilito che il Comitato di Redazione e della Comunicazione, entro un mese a decorrere dalla data del 16 giugno u.s., *“..dovrà presentare al Consiglio, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio, un programma di sviluppo dell'attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Tale programma dovrà indicare i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare”*;
- Vista la delibera n. 108 del 2 marzo 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare e fare proprio il Progetto di comunicazione integrato comprensivo del programma di sviluppo dell'attività editoriale, presentato dal Comitato di Redazione, per mezzo del Direttore Responsabile”;
- Visto il progetto *“Barometro permanente sullo stato di Salute Mentale dei cittadini italiani”* trasmesso dal Direttore Responsabile del Comitato di Redazione (prot. n. 2799 del 30.03.2020);
- Sentita l'illustrazione del progetto da parte del Direttore Responsabile del Comitato di Redazione, dottor Piccinini;
- Rilevato che il *“Barometro si pone l'obiettivo di fotografare, oggi e nel tempo a venire, lo stato di salute mentale della popolazione italiana, mediante la pubblicazione di specifiche reportistiche, generate grazie alle informazioni ed ai contenuti messi a disposizione dalla rete degli psicologi e psicoterapeuti italiani che parteciperanno all'iniziativa”*;
- Ravvisato che il *“Barometro potrà avvalersi di 3 principali tipologie di contenuti:*
  1. rapporti settimanali prodotti da una rete nazionale di psicologi che sta offrendo

*prestazioni a distanza (in ottica hub/spoke); 2. basi di dati contestuali, da mettere in relazione (flussi di articoli di quotidiani online, statistiche economiche, diffusione virus, ecc...); 3. contenuti direttamente immessi da cittadini”;*

- Considerato che il progetto potrà articolarsi con la partecipazione della Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza e dell'ENPAP;

- Ravvisata l'opportunità di prevedere lo stanziamento di un budget massimo pari ad euro 2.000,00 (duemila/00) onnicomprensivi;

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso

con voto 9 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Giuliani, Lastretti, Medde, Morgilli, Conte) 6 astenuti (Bernardini, Couyoumdjian, Ferri, Greco, Manca, Rea)

-----delibera (n. 152- 20)-----

per i motivi di cui in narrativa:

- di approvare il progetto “Barometro permanente sullo stato di Salute Mentale dei cittadini italiani” trasmesso dal Direttore Responsabile del Comitato di Redazione (prot. n. 2799 del 30.03.2020);

- di delegare il Presidente, unitamente al Direttore Responsabile del Comitato di Redazione, a definire le successive fasi di applicazione del Progetto con onere di rendicontazione al Consiglio;

- di definire un budget massimo pari ad euro 2.000,00 (duemila/00) onnicomprensivi per la realizzazione del progetto;

- di informare gli iscritti in merito alla realizzazione del progetto attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Il Presidente introduce il punto in discussione avente ad oggetto l'annullamento del Festival della Psicologia 2020.

-----Il Consiglio-----

-Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio “*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...*”;

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio “*promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*”;



- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e s.m.i.;
- Vista la delibera n. 285 del 6 ottobre 2014, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la realizzazione di una manifestazione di Psicologia e di promozione dello Psicologo attraverso l'allestimento di spazi dedicati, in alcune delle principali piazze di Roma;
- Considerato che ogni anno, dal 2014 al 2019 si sono svolte iniziative similari finalizzate alla promozione dello Psicologo e della Psicologia, attraverso l'allestimento di spazi dedicati;
- Vista la delibera n. 31 del 27 gennaio 2020 con la quale è stata approvata l'iniziativa "Festival della Psicologia 2020" delegando al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto nonché la stipula degli atti necessari e prodromici alla realizzazione dell'iniziativa e prevedendo un budget iniziale, relativo alle prime fasi di realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 105.000,00 (centocinquemila/00) onnicomprensivi;
- Visto il provvedimento n. 21/2020 del direttore f.f. con il quale è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sull'esercizio finanziario 2020;
- visto l'attuale stato di emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale;
- Visti i DPCM dell'08 marzo 2020, del 09 marzo e dell'11 marzo che adottano ulteriori misure di emergenza per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità l'11 marzo 2020 ha valutato che il COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia;
- Visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo u.s. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", finalizzato ad offrire misure di sostegno al reddito, al fine di contrastare la crisi economica che sta derivando dall'emergenza sanitaria;
- Visto il DPCM del 22 marzo che adotta ulteriori misure per il contenimento della diffusione del virus;
- Visto il DPCM del 01 aprile che proroga le misure già adottate sino al 13/04/2020;
  - Preso atto della grave crisi economica che l'emergenza sanitaria sta causando sull'intero sistema Italia;
- Considerate, nello specifico, le ripercussioni sulla categoria professionale degli psicologi, gravemente danneggiata dalla crisi suddetta;

- Vista la delibera n. 130 del 23 marzo scorso, con la quale si è deciso di escludere qualsiasi iniziativa culturale ulteriore rispetto a quelle già deliberate nonché l'istituzione di ulteriori commissioni e/o gruppi di lavoro/progetto al fine di delegare il Presidente, previa verifica dello stato degli incassi con il supporto del Consigliere Tesoriere, al posticipo del termine di pagamento della quota di iscrizione 2020 al 30 giugno 2020, nella sola ipotesi in cui al 31 marzo 2020 l'Ente abbia incassato almeno il 70% delle quote di iscrizione dovute per l'anno 2020;

- Considerato che, con la stessa delibera, si è deciso di rinviare, qualora detta condizione non si verifichi, ogni ulteriore decisione alla prima riunione di Consiglio utile;

- ritenuto necessario, alla luce del quadro sopra delineato, non dare seguito all'iniziativa già deliberata;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 153-20)-----

per i motivi in premessa:

di annullare, per l'anno in corso, l'organizzazione dell'iniziativa "Festival della Psicologia 2020" e di svincolare il relativo budget ad essa assegnato, che rientra nelle disponibilità di bilancio.

Il Presidente introduce il punto in discussione.

Il Vicepresidente, dott. Stampa, dichiara di voler proporre una mozione d'ordine ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera c) del Regolamento del Consiglio.

Prima che inizi la discussione sul punto, desidero esprimere alcune considerazioni che possono avere incidenza sull'andamento della stessa e dichiara quanto segue: "Primo — Le quote di iscrizione agli Ordini professionali sono assimilate ai tributi, in quanto «prestazioni doverose», come ha chiarito la Corte di Cassazione nell'Ordinanza n. 1782 del 26/01/2011. Ne consegue che il Consiglio dell'Ordine è considerato Ente impositore, essendo la quota di iscrizione connessa a una «appartenenza necessaria, in quanto l'iscrizione all'Albo è "conditio sine qua non" per il legittimo esercizio della professione».

Secondo — I provvedimenti governativi emanati in relazione all'emergenza epidemica attuale non contemplano, fra i tributi di cui è consentita la corresponsione differita, le quote di iscrizione agli Ordini professionali. La logica di tale esclusione è la seguente: gli Ordini essendo Enti pubblici non economici, che come tali non gravano sul bilancio dello Stato ma si auto-amministrano esclusivamente sulla base dei versamenti delle

quote, laddove questi dovessero venire meno non godrebbero di quelle compensazioni e interventi di sostegno da parte del Tesoro che sono invece possibili per gli Enti economici.

Terzo — Se la disobbedienza fiscale non è un reato, ma è solo suscettibile di provvedimenti amministrativi, è invece un reato l'istigazione alla disobbedienza, anche solo al differimento del versamento dei tributi. In questo senso il D.L. n. 1559 del 07/11/1947, che recita all'art. 1: «Chiunque con qualsiasi mezzo promuove ed organizza accordi o intese tra i contribuenti al fine di ritardare, sospendere o non effettuare il pagamento di imposte dirette o indirette, ordinarie e straordinarie in esazione, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni, salvo che il fatto non costituisca reato punibile con pena maggiore. [...] Quando l'accordo o l'istigazione abbia conseguito il suo effetto, il minimo delle pene previste nei comma precedenti è portato ad un anno». In alcuni casi la giurisprudenza ha considerato tale accordo o istigazione quale «reato punibile con pena maggiore» come soggetto all'art. 415 del Codice penale (Istigazione alla disobbedienza alle Leggi di ordine pubblico).

Quarto — Successivamente alla deliberazione consiliare del 23 marzo, in data 26 marzo è comparso nella pagina Facebook della "Lista civica psicologia per il futuro" un post nel quale, contestualmente ad alcune informazioni tendenziose e grossolanamente inesatte sull'andamento della seduta consiliare citata e alle ragioni espresse dalla Tesoreria e dalla Presidenza per motivare la proposta poi deliberata, appare la frase: «Rinnoviamo la nostra proposta: prorogare il pagamento della quota annuale». Non essendovi, da parte delle persone firmatarie di questo post, la possibilità di "rinnovare" alcuna proposta in sede di Consiglio, deve intendersi una delle due seguenti interpretazioni: (a) le Consiglieri Ferri e Manca intendono proporre in Consiglio la proroga, a prescindere dal raggiungimento della raccolta auspicata alla data del 6 aprile, con ciò tornando sulla posizione espressa con il loro voto nella seduta del 23 marzo; (b) le persone firmatarie del post intendevano spingere gli psicologi del Lazio al mancato rispetto della deliberazione consiliare del 23 marzo in merito al pagamento della quota di iscrizione nei tempi previsti. Nel primo caso, giudico gravemente irresponsabile che tale determinazione sia stata anticipata al 26 marzo, perché correttezza e lealtà verso il Consiglio, e ancor di più senso di responsabilità verso l'Ente che il Consiglio gestisce, avrebbero voluto che tale anticipazione fosse evitata. Nel secondo caso giudico che la frase del post sopra riportata, se pure non configura la commissione di un reato, sia quanto meno prossima al confine della illiceità: ipotesi alla quale non intendo dare seguito con alcuna azione concreta solo perché è caduta nel vuoto e non ha prodotto sostanzialmente alcun effetto sulla raccolta delle quote.

Voglio, al contrario, attribuire a mera ignoranza della Legge e indifferenza per il buon andamento dell'Ente, la condotta delle persone che hanno elaborato il post e redatto quella specifica frase. Chiedo formalmente alle Consigliere Ferri e Manca di pronunciarsi a riguardo prima che inizi il dibattito sul punto."

Il Presidente prende la parola e legge il post pubblico sulla pagina Facebook denominata "Lista Civica Psicologia per il Futuro", in cui viene riportato che le Cons. Manca e Ferri avrebbero proposto la proroga del pagamento della quota annuale e che in tutta risposta sia i Consiglieri di Altrapsicologia che quelli di Cultura e Professione avrebbero votato contro. Il Presidente fa notare che quanto riportato non possa che afferire alle fantasie e ai deliri di chi ha scritto il post, dal momento che tutto ciò non è mai avvenuto. Il Presidente chiede ai Consiglieri di Cultura e Professione di correggerlo qualora abbia avuto lui un'amnesia e ribadisce come le due Consigliere Manca e Ferri, mentendo spudoratamente, dal momento che solo loro possono aver riferito tali fatti visto che il verbale non è ancora stato pubblicato, hanno riportato agli iscritti falsità e cose mai accadute. Il Presidente continua leggendo il post ed evidenzia come mettere in relazione, in modo strumentale, le spese dell'Ente, e in particolare quelle del Festival, con la mancata proroga indica il livello di sciatteria e di pressapochismo di chi non capisce neanche la differenza tra l'aspetto economico e quello finanziario del bilancio. Il Presidente ritiene inaccettabile che in un momento come questo, in cui viene chiesto a tutti di avere un certo tipo di atteggiamento, due Consigliere cerchino di ottenere dei vantaggi sfruttando la frustrazione e la rabbia che giustamente i colleghi provano, in una condizione in cui peraltro le due Consigliere non solo non hanno proposto alcunché, ma non hanno neanche votato contro all'unica proposta fatta, essendosi semplicemente astenute. Il Presidente cede la parola alla Cons. Ferri. La cons. Ferri ribadisce che la proposta di rinviare la scadenza delle quote di iscrizione fatta nel precedente Consiglio aveva come intento quello di dimostrare una vicinanza al periodo di grande difficoltà che anche la nostra comunità professionale sta vivendo in questo periodo. Il Presidente ribadisce che nel precedente Consiglio non è stata fatta alcuna proposta di rinvio e cede la parola alla Cons. Giuliani che precisa come le autrici del post su Facebook abbiano esplicitamente chiesto agli utenti facebook di condividere quanto più possibile la comunicazione pubblicata. La Cons. trova strumentale il tentativo di accostare decisioni completamente differenti come quella del Festival e della quota, soprattutto dal momento che il Festival era stato approvato in un momento in cui l'emergenza Covid non era in atto. La Cons. ricorda che durante l'ultimo Consiglio era già stato anticipato che si stava valutando l'annullamento dell'evento, ma seguendo delle procedure che necessitavano di una

formalizzazione prima di arrivare in Consiglio oggi, avvisando ad esempio i partner dell'iniziativa prima di deliberare. La Cons. ci tiene a precisare che la maggioranza, solo per una correttezza istituzionale nei confronti della minoranza, abbia deciso di non rispondere pubblicamente, ma chiede che ci sia una condivisione di intenti sulle regole di base da seguire come Consiglieri, nel rispetto del lavoro del Consiglio, dei verbali e dei contenuti degli stessi, e che poi gli iscritti saranno liberi di fare quello che vogliono con i verbali, ma a suo avviso il ruolo di Consigliere impone altro. Il Presidente cede la parola al Tesoriere che sottolinea come ci siano alcuni aspetti etici e altri puramente legali da tenere in considerazione, come quelli a cui faceva riferimento il Vice Presidente, tali per cui non è vietato esprimere opinioni, ma è vietato incitare a non pagare. Il Tesoriere ricorda come già nella seduta del 23 avesse riferito sulle spese e che proprio l'ammontare complessivo stabilito servisse al mero sostentamento dell'Ente nelle sue attività di ordinaria amministrazione. Ribadisce come oggi sia possibile attuare una proroga di qualche mese, grazie al fatto che l'Ente ha incassato il 61% del totale. La Cons. Manca dichiara quanto segue: "nessuno aveva interesse a istigare al differimento del pagamento della quota. Si trattava di posizioni differenti sul termine di pagamento della quota". Per un problema di connessione la seduta viene interrotta brevemente. Alle ore 13:10 riprende la seduta. La Cons. Segretaria, dott.ssa Poggini, accerta che tutti i Consiglieri siano connessi. La dott.ssa Sterpa sostituisce il dott. La Sala nella verbalizzazione.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- Visto il vigente regolamento per la riscossione dei contributi annuali di iscrizione all'Ordine degli Psicologi del Lazio approvato con deliberazione n. 523/2018;
- Visto in particolare l'art. 3 - Scadenza del versamento, ai sensi del quale "Il termine ultimo per effettuare il versamento del contributo annuale all'Ordine degli psicologi del Lazio è il 31 marzo di ciascun anno. Il Consiglio dell'Ordine degli psicologi del Lazio, in casi eccezionali, può deliberare la modifica della data di scadenza sopra citata, dandone comunicazione a tutti gli iscritti mediante i canali di comunicazione abitualmente utilizzati...";
- Visto altresì l'art. 7 - Verifiche di pagamento e solleciti, ai sensi del quale "... Successivamente alla scadenza del termine ultimo per effettuare il versamento del contributo annuale all'Ordine, l'iscritto inadempiente sarà tenuto al pagamento

dell'importo dovuto, maggiorato delle spese di procedura, quantificate in € 15,00 per ogni anno di morosità...”;

- Vista la propria deliberazione n. 488 del 21 ottobre 2019 con la quale, ai fini della copertura delle spese per una regolare gestione dell'Ente, è stato:

- Determinato il contributo annuale per l'anno 2020 dovuto dagli iscritti alle sezioni A e B e dalle Società tra professionisti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al 01/01/2020 nella misura di € 150,00;

- Determinato il contributo annuale per l'anno 2020 dovuto da coloro che si iscriveranno all'Albo nel periodo tra l'1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 nella misura di €75,00;

- Determinato il contributo annuale dovuto agli iscritti all'Albo con meno di tre anni di iscrizione nella misura di € 75,00, pari al 50% della quota annuale;

- Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Visti i DPCM dell'08 marzo 2020, del 09 marzo e dell'11 marzo che adottano ulteriori misure di emergenza per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità l'11 marzo 2020 ha valutato che il COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia;

- Visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo u.s. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", finalizzato ad offrire misure di sostegno al reddito, al fine di contrastare la crisi economica che sta derivando dall'emergenza sanitaria;

- Visto il DPCM del 22 marzo u.s. che adotta ulteriori misure per il contenimento della diffusione del virus;

- Visto il DPCM del 01 aprile u.s. che conferma, fino al 13 aprile p.v., le misure restrittive fino ad ora adottate dai precedenti provvedimenti, al fine di contenere la diffusione del virus;

- Preso atto della grave crisi economica che l'emergenza sanitaria sta causando sull'intero sistema Italia;

- Considerate, nello specifico, le ripercussioni sulla categoria professionale degli psicologi, gravemente danneggiata dalla crisi suddetta;

- Vista la delibera n. 130 del 23 marzo u.s. con la quale -si è delegato il Presidente, previa verifica dello stato degli incassi con il supporto del Consigliere Tesoriere, al

posticipo del termine di pagamento della quota di iscrizione 2020 al 30 giugno 2020, nella sola ipotesi in cui al 31 marzo 2020 l'Ente abbia incassato almeno il 70% delle quote di iscrizione dovute per l'anno 2020, rinviando, qualora detta condizione non si verifici, ogni ulteriore decisione alla prima riunione di Consiglio utile;

- Preso atto dello stato degli incassi alla data del 31 marzo u.s., pari a circa € 1.340.000,00, corrispondenti a circa il 45% delle quote di iscrizione 2020 preventivate;

- Valutati gli incassi dei giorni successivi, aggiornati alla data del 03 aprile u.s., pari a circa € 1.780.000,00 (unmilionesettecentottantamila/00) corrispondenti a circa il 61% delle quote di iscrizione 2020 preventivate;

- Ribadito che, al fine di permettere il funzionamento dell'Ente, limitandolo esclusivamente ai costi fissi di gestione, quali a titolo non esaustivo, i costi per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni istituite, il ristorno dovuto al CNOP, le competenze e gli oneri per il personale dipendente, i costi legati alla sede dell'Ente, le imposte, l'adempimento dei contratti di forniture, servizi e consulenze in essere, è necessario l'incasso di almeno l'85% delle quote di iscrizione 2020;

- Ribadito, altresì, che, adottando una gestione dei pagamenti maggiormente dilazionata, pur nel rispetto degli impegni assunti, e stime di spesa sulla base delle quali si è proceduto all'elaborazione del bilancio di previsione 2020, si potrebbe arrivare a diminuire la percentuale suddetta dell'85% al 70%;

- Vagliate accuratamente le poste di bilancio, sia in entrata che in uscita;

- Considerata l'incertezza che deriva dalla possibile adozione di ulteriori misure economiche da parte delle autorità competenti;

- Contemperate ad oggi, alla luce dei dati sopra specificati, le esigenze funzionali dell'Ente e la necessità di andare incontro alla comunità professionale in questo momento di grave difficoltà;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 154-20)

per i motivi di cui in premessa:

- in deroga a quanto disposto dal vigente Regolamento per la riscossione dei contributi annuali di iscrizione, di posticipare il termine per il pagamento della quota al 15/07/2020;

- conseguentemente di non prevedere, per gli iscritti che hanno pagato e pagheranno la quota di iscrizione 2020 successivamente al 31/03/2020 ed entro il 15/07/2020, la maggiorazione per le spese di procedura di € 15,00.

Alle ore 13:20 il Presidente dispone 30 minuti di pausa pranzo.

Alle ore 14:00 riprende la seduta. La Cons. Segretaria, dott.ssa Poggini, accerta che tutti i Consiglieri siano connessi.

**Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a individuazione professionisti psicologi per collaborazioni istituzionali**

Il Presidente illustra al Consiglio il punto in esame, spiegando la necessità, in assenza dei Gruppi di Lavoro di dotarsi di una task force di colleghi disponibili a rilasciare interviste, partecipare a tavoli di lavoro istituiti presso Enti pubblici o privati e organizzare proattivamente webinar formativi per gli iscritti.

La Cons. Rea chiede sia messa a verbale la seguente dichiarazione: "Per quanto riguarda la mia posizione e dei consiglieri Bernardini, Couyoumdjian e Greco, ci sentiamo a disagio per quanto siamo chiamati a votare in questo momento. Non ci è chiaro, infatti, l'obiettivo generale della costruzione di un simile elenco, né quali siano gli obiettivi specifici, e le funzioni dei Professionisti coinvolti. Non conosciamo il tetto spesa previsto, né se vi sia una ricognizione di tale spesa in base all'attività pregressa; un punto sensibile questo, a maggior ragione in questo momento di crisi economica. Pertanto, proponiamo un percorso condiviso che possa declinarsi con maggiore chiarezza, a partire innanzitutto dai criteri che sono alla base delle aree professionali da individuare, e che al momento ci sembrano disomogenee in quanto alcune individuate per ambiti di intervento ed altre per la loro natura. Passo successivo potrà essere l'individuazione di compiti e funzioni da attribuire ai Referenti, per poi arrivare ad individuare i profili di competenza ed in ultimo quei nominativi che potranno afferire alle aree. Formuliamo dunque la proposta di stralcio del punto." Il Presidente afferma che non vi siano costi per l'Ente se non il gettone di presenza previsto nel caso di partecipazione a tavoli istituiti presso Regione o Comuni, il cui importo complessivo di norma si attesta su qualche migliaio di Euro. Dà inoltre lettura dell'art. 12 della 56/89 comma 2 lettera g), che prevede che il Consiglio "designa, a richiesta, i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti;" spiegando che il Consiglio non può esimersi da una prescrizione di legge adducendo come scusa il momento di crisi e la voglia di risparmiare sui gettoni. La Cons. Manca chiede di mettere a verbale la seguente richiesta: "individuare n. 2 referenti di ogni area e ambito di appartenenza da qui fino a giugno, per rispondere a questo periodo di emergenza, e implementare successivamente sia le aree e gli ambiti che i colleghi di riferimento." Il Presidente ritiene che stabilire un numero senza un obiettivo non abbia senso, ma che si possa comunque valutare di inserire altri professionisti nelle prossime riunioni di Consiglio.



Alle ore 14:52 il Cons. Couyoumdjian si disconnette temporaneamente.

Alle ore 14:56 il Cons. Couyoumdjian si riconnette.

Il Presidente pone a votazione la proposta avanzata dalla dott.ssa Rea ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera b) del Regolamento del Consiglio.

Il Consiglio con voto 4 favorevoli (Bernardini, Couyoumdjian, Greco, Rea) e 11 contrari (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Conte) respinge la proposta.

La dott.ssa Bernardini chiede sia messa a verbale la seguente dichiarazione: "La sottoscritta, insieme ai Consiglieri Couyoumdjian, Greco e Rea, ci tiene a ribadire che il voto contrario non è diretto ai singoli colleghi coinvolti, bensì alla proposta."

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Visto altresì l'art. 2, comma II, lettera g) dello stesso Regolamento, in base al quale il Consiglio "designa, a richiesta, i rappresentanti dell'ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti";

- Visto inoltre l'art. 14, comma I, lettera a) in base al quale il Presidente "Nomina i rappresentanti dell'Ordine nei casi non previsti dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In caso d'urgenza, nomina i rappresentanti dell'Ordine menzionati dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In entrambe le ipotesi, ne dà comunicazione al Consiglio.";

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";

- visto l'attuale stato di emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale;

- Visti i DPCM dell'08 marzo 2020, del 09 marzo e dell'11 marzo che adottano ulteriori misure di emergenza per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità l'11 marzo 2020 ha valutato che il COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia;

- Visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo u.s. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", finalizzato ad offrire misure di sostegno al reddito, al fine di contrastare la crisi economica che sta derivando dall'emergenza sanitaria;
  - Visto il DPCM del 22 marzo che adotta ulteriori misure per il contenimento della diffusione del virus;
  - Visto il DPCM del 01 aprile che proroga le misure già adottate sino al 13/04/2020;
    - Preso atto della grave crisi economica che l'emergenza sanitaria sta causando sull'intero sistema Italia;
  - Considerata al contempo la necessità di avere una rosa di referenti professionisti psicologi delle più diffuse aree tematiche di ambito psicologico da cui attingere in caso di necessità e di assenza dei tempi necessari per sottoporre le nomine al Consiglio
  - Considerato che tali professionisti psicologi potranno essere chiamati a partecipare a webinar, iniziative formative, interviste presso i mass media regionali/nazionali nonché ad assumere incarichi relativi a nomine connesse alla partecipazione a tavoli di lavoro, a riunioni e per rispondere a convocazioni da parte di Enti Pubblici e Organizzazioni private,
  - Visti i cv dei professionisti allegati, nonché lo schema allegato;
- con voto 11 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Conte) e 4 contrari (Bernardini, Couyoumdjian, Greco, Rea)
- delibera (n. 155-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di individuare i referenti, professionisti psicologi, di seguito dettagliati, per la partecipazione a webinar, iniziative formative, interviste presso i mass media regionali/nazionali nonché in risposta a richieste specifiche o su proposta di ciascun/a referente, previa autorizzazione del Presidente, per assumere altri incarichi concernenti specifici settori afferenti all'Area Psicologica di competenza, in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio:
  - AREA TEMATICA E AMBITI DI INTERVENTO NOMINATIVI
  - 1 Area Clinica: Pietro Stampa, Maria Luisa Manca;
  - 2 Area Lavoro: Marco Vitiello, Franco Amore, Isabella Corradini ;
  - 3 Area Giuridica: Melania Scali, Vera Cuzzocrea, Elisa Spizzichino, Anna Lubrano Lavadera, Elena Perozzi, Stella Di Tullio D'Elisiis;
  - 4 Area Scuola: Anna La Prova, Silvia Baldi, Maura Manca, Fiorenzo Laghi, Andrea Civitillo, Vera Cuzzocrea, Alessandro Ricci, Emma Baumgartner;

- 5 Area Cronicità: Mara Lastretti, Manuela Tomai, Monia Belletti;
- 6 Area Sanità: Laura Finelli, Giovanni Venturi, Giovanni Rotondo;
- 7 Area Terzo Settore: Laura Sardone;
- 8 Area Sport: Luana Morgilli, Fabio Lucidi, Sergio Costa;
- 9 Area Alimentazione: Paola Medde, Michela Criscuolo, Stefania Carnevale;
- 10 Area Sessualità: Marta Giuliani, Debora Peruzzi, Michele Spaccarotella;
- 11 Area Psicologia Sostenibile: Gian Vito Senes, Damiano Biondi, Ilaria Mastropietro;
- 12 Area Perinatalità: Mirta Mattina;
- 13 Area Interventi Assistiti con Animali (IAA): Cinzia Correale;
- 14 Area Emergenza: Anna Maria Giannini, Stefano Callipo;
- 15 Area Disabilità: Rosa Ferri;
- 16 Area LGBT: Roberto Baiocco, Paola Biondi;
- 17 Area Neuroscienze Cognitive: Pierluigi Zoccolotti;
- di delegare il Presidente, al verificarsi della necessità, all'individuazione del professionista, all'interno dell'elenco approvato, che sarà rendicontata al Consiglio nella prima seduta utile;
- il compenso per l'incarico assunto sarà retribuito secondo le regole già adottate dal Consiglio per lo svolgimento di prestazioni istituzionali.
- L'elenco sopra individuato sarà revisionato con cadenza annuale.

**Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a partecipazione conferenze con Comando Regionale Guardia di Finanza**

Il Presidente illustra al Consiglio il punto in esame.

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale, tra l'altro, promuovere "il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";
- Visto, altresì, l'art. 6, comma II lett. g), in forza del quale il Consiglio "designa, a richiesta, i rappresentanti dell'ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti";
- Visto il Protocollo di Intesa stipulato tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e il Comando Generale della Guardia di Finanza stipulato nell'ottica di:

“rafforzare le attività di assistenza e protezione sociale realizzate dalla Guardia di Finanza a sostegno dei militari del Corpo, di fornire un’offerta organica e qualificata delle prestazioni psicologiche e psicoterapeutiche a livello nazionale agli appartenenti del Corpo ed ai loro familiari, di favorire l’opportunità di affrontare e risolvere problematiche riguardanti la sfera psicologica per accrescere lo sviluppo di una cultura del benessere e della qualità della vita”;

- Atteso che ai sensi dell’art. 4 del Protocollo di Intesa di cui sopra “il CNOP si impegna a programmare annualmente, di concerto con la Guardia di Finanza, l’organizzazione di una serie di Convegni /conferenze a favore del personale del Corpo della Guardia di Finanza e suoi familiari, per avviare una campagna di informazione sulle problematiche psicologiche socialmente rilevanti...”;

- Vista la nota ns. prot. n. 1802 del 24/02/2020 con la quale il Comando Regionale della Guardia di Finanza del Lazio ha comunicato l’intenzione di organizzare per il corrente anno il consueto ciclo di Conferenze che dovrebbe orientativamente tenersi nei mesi settembre – dicembre 2020;

- Atteso che nella suddetta nota si chiede di fornire il nulla osta allo svolgimento delle Conferenze, senza oneri per il corpo della Guardia di Finanza, nonché di indicare il nominativo di un rappresentante dell’Ordine degli Psicologi del Lazio che prenderà parte, in qualità di relatore, alle citate Conferenze;

- Visto il cv del Dott. Giuseppe Domenico Bozza (ns. prot. n. 2789 del 30.03.2020);

- Vista la delibera n. 32 del 27 gennaio 2020 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di determinare l’importo dei gettoni di presenza ai rappresentanti dell’Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;

- Ravvisata l’opportunità di prevedere, in ottemperanza alla suddetta delibera consiliare, la corresponsione di un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, in favore della dott. Giuseppe Domenico Bozza per la partecipazione ad ogni Conferenza;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 156-20) -----

per i motivi di cui in premessa:

- di fornire il nulla osta allo svolgimento delle Conferenze, senza oneri per il Corpo della Guardia di Finanza;

- di individuare nella persona del dott. Domenico Giuseppe Bozza il relatore che parteciperà alle citate Conferenze;

- di prevedere in favore del dott. Domenico Giuseppe Bozza il riconoscimento di n. 1 gettone di presenza di importo pari ad euro 180,00 (centottanta/00), oltre Iva e contributi se dovuti, per la partecipazione a ciascuna Conferenza che si terrà in applicazione del Protocollo di Intesa stipulato tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e il Comando Generale della Guardia di Finanza.

**Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a partecipazione evento "Caffeina"**

Il Presidente illustra il punto in esame.

Alle ore 15:21 il Presidente propone di effettuare una breve pausa al fine di contattare la referente dell'evento ed avere delucidazioni in merito alla possibilità di un rinvio del suddetto.

Alle ore 15:34 riprende la seduta. La Cons. Segretaria, dott.ssa Viola Poggini, accerta che tutti i Consiglieri siano connessi.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera b) del Regolamento del Consiglio, propone di rinviare la votazione sul punto in esame alla prima seduta utile, al fine di poter avere maggiori elementi di valutazione, anche in relazione a un eventuale differimento della data dell'evento dovuta all'emergenza sanitaria in corso.

Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) approva la proposta.

**Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a procedimento per morosità RG 2016 035**

Il Presidente procede a contattare il consulente legale, Avv. Antonio Cucino. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 15:39 il consulente legale risulta collegato tramite smartphone. Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i fatti relativi al caso in esame.

Il Presidente illustra al Consiglio il caso in esame e informa che ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, c.d. "cura Italia", *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020"*; alla data odierna, pertanto, non è possibile procedere alla definizione del procedimento ex art. 26, comma 2, L. 56/89, relativo alla dott.ssa Omissis.

Il Presidente propone, pertanto, di rinviare la trattazione del caso alla seduta dell'8 giugno 2020.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio *"cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"*;
  - visto in particolare l'art. 26, comma 2, della Legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: *"[...]comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine"* ed inoltre *"[...]la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."*;
  - vista la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
  - visto l'art. 103, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020;
  - vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89;
  - vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di convocazione;
  - vista la propria delibera n. 177 del 20/02/2017 di ri-convocazione della dott.ssa omissis;
  - vista la propria delibera n. 81 del 24/02/2020 di ri-convocazione della dott.ssa omissis per la seduta odierna;
  - vista la nota prot. n. 2419 del 12/03/2020 con la quale, preso atto delle misure previste per il contenimento del covid-19, è stato disposto in via cautelare l'annullamento della convocazione della dott.ssa omissis per la seduta odierna;
  - tenuto conto che, alla data odierna, la posizione contributiva della dott.ssa omissis non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56;
  - ritenuto opportuno procedere al rinvio della trattazione del caso relativo alla dottoressa omissis alla seduta dell'8 giugno 2020;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 157-20)-----

- a) di rinviare la trattazione del caso contraddistinto da R.G. n. 2016 035, relativo alla dott.ssa omissis, alla seduta dell'8 giugno 2020;

b) di concedere alla dott.ssa omissis termine fino alla seduta dell'8 giugno, per presentare documentazione difensiva o attestare l'avvenuto pagamento delle quote dovute;

b) di notificare alla dott.ssa omissis la presente deliberazione, a mezzo pec, ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989.

**Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a nota prot. n. 2538 del 18.03.2020 e nota prot. n. 1547 del 17.02.2020**

Il Presidente procede a contattare il consulente legale, Avv. Antonio Cucino. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 15:44 il consulente legale risulta collegato a mezzo smartphone. Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i fatti relativi al caso in esame.

Alle ore 15:45 il Cons. Couyoumdjian si disconnette e lascia definitivamente la seduta.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega a tal fine l'Avv. Cucino, il quale procede alla presentazione del caso relativo alla seconda segnalazione effettuata dal sig. omissis a carico della omissis e confluita nel fascicolo R.G. n. 2019 136.

Alle ore 15:59 il Cons. Stampa si disconnette temporaneamente.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

----- Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. omissis, a carico della omissis, confluita nel fascicolo R.G. n. 2019 136;

- ascoltata la relazione dell'Avv. Cucino su delega del Coordinatore della Commissione Deontologica, Dott. Pietro Stampa;

- preso atto che la Commissione Deontologica, nella seduta del 5/03/2019, ha disposto l'archiviazione immediata della segnalazione sopra indicata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del Regolamento disciplinare, in quanto "omissis.";

- vista la nota prot. n. omissis con la quale il sig. omissis esponeva le proprie doglianze per l'archiviazione della seconda segnalazione a carico della dott.ssa omissis; chiedeva alla Commissione Deontologica di rivalutare il caso; e al Consiglio dell'Ordine di considerare se avocare a sé la questione "omissis";

- vista la nota prot. n. omissis a firma del Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, nella quale si confermava la decisione assunta dalla Commissione in data 5/03/2020;

- vista la ulteriore nota di riscontro a firma del Sig. omissis, con la quale il suddetto inoltrava la nota di replica del Coordinatore della Commissione Deontologica al Consiglio, chiedendo un intervento di quest'ultimo nel caso segnalato, omissis;

- considerato che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento Disciplinare del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio: "omissis";

- ritenuta condivisibile la decisione assunta dalla Commissione Deontologica nella seduta del 05/03/2020 in merito alla segnalazione prot. n. omissis;

- tenuto conto, infine, che ai sensi del Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e, in particolare, dell'articolo 6, comma 1, prima parte: "Nel caso in cui il diritto di accesso venga esercitato nell'ambito di un procedimento disciplinare, il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore della Commissione Deontologica." , e che, per tale motivo, è demandato al dott. Stampa il riscontro alla richiesta di accesso agli atti avanzata dal Sig. omissis;

con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti;

-----delibera (n. 158-20)

a) di non accogliere la richiesta avanzata dal Sig. omissis con le note prot. n. omissis e prot. n. omissis, confermando la decisione assunta dalla Commissione Deontologica nella seduta del 05/03/2020;

b) di comunicare la decisione assunta al Sig. omissis a mezzo pec.

### **Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a designazione Terne Esami di Stato**

Alle ore 16:03 si riconnette il Vicepresidente, dott. Stampa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..." e lett. g), ai sensi del quale il Consiglio "designa a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale";

- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 13 gennaio 1992 n. 240 "Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo", in particolare l'art. 3, comma III, il quale dispone, per quanto riguarda le commissioni esaminatrici, che "I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie: a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo; b) professori associati; c) liberi professionisti iscritti all'albo



*con non meno di dieci anni di esercizio professionale; d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio”;*

- Visto il D.P.R. del 5 giugno 2001 n. 328 recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;*

- Vista l’Ordinanza Ministeriale n. 1195 del 28 dicembre 2019, con la quale il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (Miur) ha stabilito le date dell’Esame di Stato per l’anno 2020 per lo svolgimento delle professioni di *psicologo, dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;*

- Vista la nota prot. n. 2654 del 23/03/2020 relativa all’indizione degli Esami di Stato per la professione di Psicologo per l’anno 2020, con la quale il MIUR ha richiesto al Consiglio dell’Ordine l’individuazione dei candidati e l’inserimento dei relativi nominativi all’interno del portale [commissioniesami.cineca.it](http://commissioniesami.cineca.it) entro il termine improrogabile del 10 aprile p.v.;

- Visti ed allegati i cv. dei candidati proposti dai membri del Consiglio dell’Ordine sulla base dei requisiti prescritti : Livia Agresti, Elisa Caponetti, Ida Sirolli (prot. n. 2803 del 30.03.2020); Carlo Lai, Emma Baumgartner, Maria Casagrande, Marco Cacioppo, Fiorenzo Laghi, Marinella Paciello, Federica Di Ruzza, Marco Guidi, Antonia Florio, Laura Canulla, Livia Agresti, Nicoletta Vegni, Chiara Cepparotti, Fabrizio Brauzzi, Giulia Remollino, Angela Guarino, Teresa Cacciapuoti, Giovanni Venturi, Marco Cristian Vitiello, Maria Gabriella Manno, Daniela Consales, Roberto Ibba, Ida Sirolli, Domenico Giuseppe Bozza, Fabio Lucidi, Alessandro Couyoumdjian, Pierluigi Zocolotti, Claudia Prestano, Rosa Ferri, Gloria Di Filippo, Raffaella Fioravanti, Cristiano Galmacci, Maura Benedetti, Francesca Romanazzi, Emilia Filosa Luigia Cusano, Elisa Caponetti, Anna La Mesa (prot. n. 2803 del 30.03.2020);

- Viste ed allegate, altresì, le candidature spontanee pervenute dai colleghi Isabella Cinquegrana (prot. n. 1577 del 17.02.2020), Emilio Brecciaroli (prot. n. 1705 del 21.02.2020) e Benedetta Biancalana (prot. n. 3695 del 29/04/2019);

- Esaminati i c.v. dei professionisti su indicati;

- Ravvisata la necessità di procedere, per l’anno in corso, alla nomina delle terne;

- vagliati requisiti e competenze dei profili appartenenti ai colleghi sopra elencati;

- Rilevata, quindi, la necessità e l’urgenza di fornire entro breve tempo i nominativi richiesti;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 159-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

di designare quali candidati alla composizione delle Commissioni per gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo per l'anno 2020, i colleghi individuati e suddivisi nelle categorie di seguito indicate, avendo riscontrato la sussistenza in capo agli stessi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per ricoprire il ruolo di Commissario Esami di Stato:

Proposta composizione

Professori universitari

Carlo Lai, Emma Baumgartner, Maria Casagrande, Marco Cacioppo, Fiorenzo Laghi, Marinella Paciello, Fabio Lucidi, Alessandro Couyoumdjian, Pierluigi Zoccolotti, Claudia Prestano, Rosa Ferri, Gloria Di Filippo;

Terna Lib. Prof.

Marco Guidi, Antonia Florio, Laura Canulla, Livia Agresti, Nicoletta Vegni, Federica Di Ruzza

Terna Dipendente Pubblico

Chiara Cepparotti, Fabrizio Brauzzi, Giulia Remollino, Angela Guarino, Teresa Cacciapuoti, Giovanni Venturi

Terna Mista

Marco Cristian Vitiello, Maria Gabriella Manno, Daniela Consales, Roberto Ibba, Ida Sirolli, Domenico Giuseppe Bozza, Raffaella Fioravanti, Cristiano Galmacci, Maura Benedetti, Francesca Romanazzi, Emilia Filosa, Luigia Cusano.

**Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Convenzione in ordine alle attività previste per l'iscrizione all'Albo Sezione A e Sezione B con Pontificio Ateneo Salesiano**

-----Il Consiglio

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione...";

- Visto il D.P.R. 05.06.2001 n. 328, in particolare l'art. 52, comma 2, il quale stabilisce che per l'ammissione all'esame di Stato sez. A dell'Albo, è richiesto, fra l'altro, un tirocinio della durata di un anno;
- Visto, in particolare, l'art. 53, comma 2, del D.P.R. testé menzionato, a norma del quale, per l'ammissione all'esame di Stato sez. B dell'Albo, è richiesto, fra l'altro, un tirocinio della durata di sei mesi;
- Visto, altresì, il Decreto del MIUR 22.10.2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto il D.M. 13.01.1992 n. 239 "Regolamento recante norme sul tirocinio pratico post lauream per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo";
- Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2 del Decreto del MIUR datato 13 gennaio 1992, n. 239, secondo il quale "Il tirocinio deve essere effettuato presso i dipartimenti e gli istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche d'intesa con il competente consiglio dell'Ordine";
- Rilevato che l'Ordine ha tuttora attive, con le principali Università del Lazio, convenzioni per lo svolgimento dei tirocini richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo;
- Vista la disponibilità manifestate per le vie brevi dal Pontificio Ateneo Salesiano;
- Rilevata l'opportunità di stipulare una Convenzione per lo svolgimento dei tirocini normativamente richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo, con il Pontificio Ateneo Salesiano;
- Ravvisata la necessità di nominare tre colleghi di comprovata esperienza professionale in qualità di rappresentanti dell'Ordine all'interno della Commissione Paritetica da istituirsi tra i rispettivi Enti nell'ambito della stipulanda Convenzione;
- Preso atto delle candidature delle Consigliere Luana Morgilli, Paola Medde, Rosa Ferri, che hanno fornito la loro disponibilità a ricoprire il ruolo di componente nella suindicata Commissione;
- Vista la delibera n. 32 del 27 gennaio 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di determinare l'importo dei gettoni di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;

- Ritenuto opportuno, per ogni riunione della Commissione, corrispondere a ciascun rappresentante un gettone di presenza dell'importo di € 180,00 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

con voto 11 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Rea, Conte) e 3 astenuti (Ferri, Medde, Morgilli)

-----delibera (n. 160-20)

per i motivi di cui in premessa:

1- di approvare la stipula di una Convenzione con il Pontificio Ateneo Salesiano;

2 - di delegare il Presidente alla stipula della Convenzione con onere di rendicontazione al Consiglio;

3- di nominare, fino a fine mandato, le Consigliere Luana Morgilli, Paola Medde, Rosa Ferri, quali rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio all'interno della Commissione Paritetica che sarà istituita ai sensi dell'art. 7, comma 4 della bozza di Convenzione per lo svolgimento dei tirocini normativamente richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo con il Pontificio Ateneo Salesiano;

4- di corrispondere, per ogni riunione della Commissione, a ciascun rappresentante dell'Ordine un gettone di presenza dell'importo di € 180,00 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.

### **Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Patrocini**

Alle ore 16:19 la Cons. Ferri si disconnette temporaneamente.

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di gratuito patrocinio per la Giornata di studio dal titolo "Maltrattamenti in famiglia, effetti sui figli. Conseguenze della violenza assistita", pervenuta dalla dott.ssa Iolanda Lo Bue (ns. prot. n. 2589 del 19.03.2020);

- Vista la nota, a firma della dott.ssa Iolanda Lo Bue, avente ad oggetto la rettifica della qualifica professionale di un relatore della predetta Giornata di Studio (ns. prot. n. 2676 del 24.03.2020);

- Rilevato che nella richiesta di gratuito patrocinio risulta che l'evento si terrà il 12 maggio 2020, ore 09:00, presso il Collegio Leoniano - via Pompeo Magno 2, Roma;

- Vista la nota prot. n. 2738 del 26.03.202, a firma della dott.ssa Iolanda Lo Bue, con la quale si comunica che la Giornata di Studio del 12 maggio 2020, per la quale ha richiesto il gratuito patrocinio, "si terrà solo di presenza, nel caso in cui non si potrà effettuare per regolamento COVID - 19 allora si organizzerà alla prima data possibile (nessuna conferenza via streaming");

- Vista altresì la nota prot. n. 2886 del 02.04.2020, a firma della dott.ssa Iolanda Lo Bue, con la quale è stata inoltrata la locandina aggiornata dell'evento;

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 161- 20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di concedere il gratuito patrocinio per la Giornata di studio dal titolo "Maltrattamenti in famiglia, effetti sui figli. Conseguenze della violenza assistita".

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di gratuito patrocinio avente ad oggetto l'attivazione dello "Sportello di sostegno psicologico" durante l'emergenza Covid, pervenuta dalla dott.ssa Erika Graci (ns. prot. n. 2916 del 06.04.2020);

- Rilevato che lo "Sportello di sostegno psicologico" per il quale si chiede il gratuito patrocinio sarà attivo dal 07.04.2020 e opererà h 24;

- Atteso che l'iniziativa della dott.ssa Graci, pur apparendo di rilevante interesse per la professione, non è conforme ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito, essendo il tipo di iniziativa non appartenente al novero di quelle previste per la concessione del patrocinio dell'Ordine;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 162-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di non concedere il gratuito patrocinio per lo "Sportello di sostegno psicologico" durante l'emergenza Covid.

### **Si passa al punto 13bis all'o.d.g.: Discussione in merito a chiarimenti iscritti**

Il Presidente illustra al Consiglio il punto in esame.

Alle ore 16:33 la Cons. Ferri si riconnette.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo

*della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;*

- Visto l’art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *“per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”;*

- visto l’attuale stato di emergenza sanitaria sull’intero territorio nazionale;

- Visti i DPCM dell’08 marzo 2020, del 09 marzo e dell’11 marzo che adottano ulteriori misure di emergenza per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

- Considerato che il DPCM dell’11 marzo 2020 non vieta agli psicologi di continuare a svolgere la propria attività professionale, che potrà dunque essere prestata nel rispetto delle misure di prevenzione igienico sanitarie del Ministero della Salute;

- Visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo u.s. *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”*, finalizzato ad offrire misure di sostegno al reddito, al fine di contrastare la crisi economica che sta derivando dall’emergenza sanitaria;

- Visto il DPCM del 22 marzo c.a. con cui è stata disposta la sospensione dello svolgimento di alcune attività produttive e commerciali ritenute non essenziali e allo stesso tempo confermato che gli studi professionali di Psicologi e/o Psicoterapeuti (codice Ateco 86.90.30) possono continuare a erogare prestazioni professionali, nel rispetto delle misure di prevenzione igienico sanitarie del Ministero della Salute;

- Visto il DPCM del 01 aprile che proroga le misure già adottate sino al 13/04/2020;

- visti i quesiti con cui gli iscritti hanno manifestato i loro dubbi circa le possibilità di esercitare la professione attraverso modalità di interazione a distanza a titolo gratuito, in questo periodo di emergenza;

- Considerata la necessità di delineare un perimetro di azione, nell’ambito dell’emergenza in atto;

- Considerata la necessità di garantire che le prestazioni siano rese conformemente a quanto previsto dal codice deontologico degli psicologi italiani;

- Considerato opportuno fornire agli iscritti le delucidazioni richieste;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 163 -20)-----

per i motivi di cui in premessa:

di delegare il Presidente alla redazione di un documento, che dovrà essere condiviso con il Consiglio, con cui fornire chiarimenti agli iscritti in merito alle modalità di erogazione delle prestazioni in questo periodo di emergenza.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle ore 17:05

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

ALLEGATI:

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio del 23.03.2020;

Punto 5 all'o.d.g.: bozza progetto Barometro permanente sullo stato di Salute Mentale dei cittadini italiani (prot. n. 2799 del 30.03.2020);

Punto 7 all'o.d.g.: nota Comando regionale Lazio Guardia di Finanza (prot. n. 1802 del 24.02.2020), curriculum vitae dott. Domenico Giuseppe Bozza (prot. n. 2789 del 30.03.2020);

Punto 8 all'o.d.g.: c.v. Grazia Bandiera, c.v. Massimiliano Trabace, c.v. Monia Cosimi, c.v. Patrizia Mattioli, c.v. Ilaria Alesse, c.v. Rita Cassiano, c.v. Maura Socciarelli, c.v. Gioia Nibbio, c.v. Bruna Palmieri, c.v. Alda Picozzi, c.v. Silvia Ramirez Pizarro, c.v. Anna Sguario, c.v. Elena Bocci, c.v. Monia Cosimi, (prot. n. 2804 del 30.03.2020), bozza schema interventi;

Punto 10 all'o.d.g.: nota prot. n. 2538 del 18.03.2020, nota prot. n. 1547 del 17.02.2020;

Punto 11 all'o.d.g.: c.v. Carlo Lai, c.v. Emma Baumgartner, c.v. Maria Casagrande, c.v. Marco Cacioppo, c.v. Fiorenzo Laghi, c.v. Marinella Paciello, c.v. Federica Di Ruzza, c.v. Marco Guidi, c.v. Antonia Florio, c.v. Laura Canulla, c.v. Livia Agresti, c.v. Nicoletta Vegni, c.v. Chiara Cepparotti, c.v. Fabrizio Brauzzi, c.v. Giulia Remollino, c.v. Angela Guarino, c.v. Teresa Cacciapuoti, c.v. Giovanni Venturi, c.v. Marco Cristian Vitiello, c.v. Maria Gabriella Manno, c.v. Daniela Consales, c.v. Roberto Ibba, c.v. Ida Sirolli, c.v. Domenico Giuseppe Bozza, c.v. Fabio Lucidi, c.v. Alessandro Couyoumdjian, c.v. Pierluigi Zocolotti, c.v. Claudia Prestano, c.v. Rosa Ferri, c.v. Gloria Di Filippo, c.v. Raffaella Fioravanti, c.v. Cristiano Galamacci, c.v. Maura Benedetti, c.v. Francesca Romanazzi, c.v. Emilia Filosa  
Luigia  
Cusano, c.v. Benedetta Biancalana, c.v. Emilio Brecciaroli, c.v. elisa Caponetti, c.v. Isabella Cinquegrana, c.v. Anna La Mesa (prot. n. 2803 del 30.03.2020);

Punto 12 all'o.d.g.: bozza Convenzione in ordine alle attività previste per l'iscrizione all'Albo Sezione A e Sezione B con Pontificio Ateneo Salesiano;

Punto 13 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Iolanda Lo Bue (prot. n. 2589 del 19.03.2020).